

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2012

Signori Consiglieri,
il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2012 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione è redatto come oramai è abitudine in termini di competenza (accertamenti e impegni), cassa (riscossioni e pagamenti), e residui (attivi e passivi rispettivamente da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio 2012) e consta di un rendiconto finanziario, di un conto economico, di una situazione patrimoniale e della situazione amministrativa.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

un avanzo finanziario di parte corrente (entrate meno spese correnti) di Euro 348.277,68;

un avanzo finanziario di competenza di Euro 266.226,45;

un disavanzo di cassa di Euro 41.729,58;

un avanzo economico di Euro 290.874,22;

un avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2012 di Euro 5.316.789,05.

ANALISI DELLE POSTE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

In via preliminare, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di IVA (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'Ente.

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DAGLI ISCRITTI 5.096.262,38

Si conferma anche per il 2012 la tendenza già manifestatasi nei precedenti esercizi verso un ridotto ma continuo incremento del numero degli iscritti che aumenta di 2.104 unità. Rispetto al precedente esercizio, si riscontra un aumento di Euro 81.670,56 pari al 2% nelle entrate contributive di pertinenza dell'Ente.

Dei residui ancora da riscuotere rappresentati dalle quote degli iscritti, esatte dagli Ordini provinciali ma non ancora versate da questi all'Ente, rimangono al 31.12.2012, Euro 3.693.452,50 i quali possono essere classificati secondo la loro anzianità nel seguente modo :

residui anno 2012	2.328.797,59
residui anno 2011	826.423,22
residui anno 2010	109.538,91
residui anno 2009	65.043,74
residui anno 2008	87.768,76
residui anno 2007	40.753,98
residui anno 2006	33.852,00
residui anno 2005	56.940,37
residui anno 2004	3.926,99
residui anno 2003	3.222,72
residui anni precedenti	137.184,22
Totale	3.693.452,50

Vi evidenzio al riguardo che alla data odierna rispetto alla situazione sopra descritta sono stati recuperati crediti per un importo complessivo pari ad Euro **596.132,66** dei quali Euro **205.978,62** relativi ai contributi riferiti agli esercizi pregressi, ed Euro **390.154,04** riferiti al 2012 e che pertanto i residui attivi alla data odierna risultano essere "scesi" ad Euro **3.097.319,84**

Alla luce di quanto sopra menzionato si conferma la linea di azione intrapresa dal Consiglio fin dal proprio insediamento volta sia al recupero delle quote degli iscritti presso i Consigli degli Ordini ritardatari o inadempienti, sia al costante monitoraggio del rispetto dei piani di rientro proposti da quegli Ordini che hanno manifestato la propria difficoltà ad estinguere in un'unica soluzione il debito contratto nei termini accordati dal Consiglio.

PROVENTI FINANZIARI 12.795,19

Sono riferiti per intero ad interessi bancari (erano circa Euro 14.993 nel 2011); si ricorda che tali entrate sono espresse al netto delle ritenute a titolo d'imposta.

Il leggero decremento di cui sopra è attribuibile alla diminuzione delle somme consistenti la giacenza media sul c/c bancario.

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA 0,00

Anche nell'esercizio in esame non vi sono stati proventi pubblicitari riconosciuti all'Ente dagli sponsor, data la novità del nuovo soggetto editoriale on line "L'ARCHITETTO" giunto al sesto numero; il consolidamento della rivista consentirà di sviluppare una campagna di raccolta pubblicitaria.

ENTRATE VARIE 41.682,86

Tra le altre entrate si riscontrano rimborsi da terzi, dai dipendenti in relazione alle trattenute su buoni pasto erogati agli stessi, nonché contributi per iniziative promosse dal Consiglio su tematiche di carattere istituzionale.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO 1.248.956,46

Tali spese, incrementatesi di circa 47.000 Euro rispetto al 2011, sono imputabili a:
consulenze e collaborazioni per Euro 673.997,44 relative all'indispensabile ausilio di professionisti sia per le attività amministrative e di assistenza legale, sia per le attività istituzionali nazionali e internazionali dell'Ente;
spese di manutenzione di attrezzature, mobili e macchinari d'ufficio per Euro 5.120,85;
spese di manutenzione di immobili per Euro 2.932,42;
spese per trasporti e recapiti vari per Euro 2.908,09;
spese telefoniche per Euro 63.302,86;
spese gas e energia elettrica per Euro 12.721,05, spese condominiali per Euro 20.662,33 e di pulizia per Euro 18.154,14, spese di assicurazione per Euro 12.490,51;
fitti passivi per complessivi Euro 127.486,00 riferibili esclusivamente alla porzione di immobile della sede in Via S. Maria dell'Anima - Roma;
canoni per il sistema informativo e collegamenti telematici per Euro 126.751,72 (erano Euro 284.615,30 nel 2011) relativi al progetto "Archiworld" e al sito Internet gestito dall'Ente;
noleggi diversi per Euro 41.452,45 relativi a noleggi di auto e di attrezzature;
servizi vari per Euro 36.295,02 e traduzioni per Euro 2.893,73;
spese per materiale di consumo, cancelleria e stampati per Euro 25.962,26, nonché abbonamenti ed acquisto pubblicazioni per Euro 8.513,65;
spese di copisteria e per riproduzioni esterne per Euro 12.667,52, nonché oneri riguardanti l'organo di controllo pari ad Euro 26.719,27;
infine spese bancarie e postali per Euro 3.785,65 e quelle per la gestione del registro unico per Euro 24.139,50.

ONERI DEL PERSONALE 633.485,60

In questa voce figurano spese per retribuzioni pari a Euro 282.986,08, con un incremento di circa Euro 26.632 (10%) rispetto a quanto speso a tale titolo nel 2011, a seguito dell'incremento della relativa dotazione organica.

In particolare, il Consiglio ha immesso in servizio, mediante ricorso alle procedure ad evidenza pubblica previste dalle norme al riguardo, due risorse rispettivamente in data 15 gennaio e 1 ottobre di cui la prima al livello B1 e la seconda al livello B3, mentre in data 30 aprile vi è stata l'uscita di una risorsa sempre del medesimo livello B a seguito di trasferimento compartimentale.

Alla data del 31 dicembre 2012, i dipendenti in servizio ammontano a 11 unità, poiché una risorsa in data 5 dicembre ha rassegnato le dimissioni per pensionamento.

Il fondo trattamento accessorio relativo alla retribuzione non tabellare ammonta ad Euro 202.773,20,

con un incremento di Euro 18.616,48 rispetto all'importo stanziato a tale titolo nel 2011, allo scopo di incentivare in maniera sempre più adeguata e meritocratica il personale dipendente nelle varie fasi del processo lavorativo.

L'importo di cui sopra è frutto di apposita negoziazione e successiva stipula, in contraddittorio con le OO. SS., di contratto integrativo.

Gli oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sono pari ad Euro 133.099,35.

Tra gli altri oneri del personale si annoverano i buoni pasto erogati ai dipendenti pari ad Euro 14.626,97.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI 2.176.595,41

Trattasi di indennità relative alla partecipazione alle sedute di consiglio, convegni, ecc. ed alle attività dei Dipartimenti (Euro 660.006,35), a indennità di missione e rimborsi chilometrici (Euro 519.098,54), all'assolvimento delle altre ed ulteriori funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente e quindi nelle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle sedute ordinarie ed alle attività del Consiglio (Euro 417.519,62), in quelle di rappresentanza (Euro 145,68), nelle uscite finanziarie relative a commissioni e gruppi di lavoro (Euro 44.826,86); le iniziative e collaborazioni promosse dall'Ente in tematiche inerenti la promozione della figura dell'architetto (Euro 165.074,77) quali il rapporto con SOLE 24 ORE, CRESME, CIPNET, ART & CO, HUBCOM, ed inoltre in spese per l'organizzazione della Conferenza Nazionale degli Ordini e per il funzionamento degli organismi ad essa connessi (Ufficio di Presidenza e Delegazione consultiva Euro 103.176,06).

Infine occorre menzionare le spese relative alla partecipazione e promozione di manifestazioni varie e premi di architettura ammontanti a complessivi Euro 244.583,13, quali il Seminario di Camerino, Salone del Restauro a Ferrara, RIUSO, FESTARCH, Premio Sirica, MADE, oltre a quelle messe a disposizione degli Ordini a titolo di sostegno pari ad Euro 16.686,91 e di erogazione di servizi pari ad Euro 5.477,49.

ADESIONE ORGANISMI INTERNAZIONALI 356.264,66

Trattasi delle spese di partecipazione delle rappresentanze e delle quote di adesione all'U.I.A., alla C.E.A. e alla U.M.A.R., impegnate rispettivamente per Euro 214.003,51, per Euro 134.947,62 e per Euro 7.313,53.

SPESE VARIE 200.627,84

Includono, tra le altre, le spese diverse (per Euro 10.869,81), le sopravvenienze passive finanziarie relative a spese di competenza 2011 ma impegnate nel 2012 (per Euro 148.758,03) ed infine l'esborso finanziario (per € 41.000,00) necessario per coprire la perdita maturata nel corso dell'esercizio in commento dalla propria controllata Icar S.r.l. in liquidazione.

IMPOSTE E TASSE 61.437,73

Tale posta è costituita essenzialmente dall'IRAP (Euro 43.683,70), imputata secondo il criterio retributivo, dalla tassa smaltimento rifiuti (Euro 5.895,30) ed infine dall'imposta municipale sugli immobili (Euro 9.933,00).

RIVISTA 112.237,41

Riguardano quasi esclusivamente le spese relative all'attività necessaria di natura redazionale per la preparazione della rivista, la quale viene prodotta e distribuita esclusivamente in formato elettronico.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI 12.857,64

Si tratta di spese destinate alla partecipazione ad associazioni, fondazioni, comitati aventi scopi strumentali rispetto a quelli dell'Ente.

In particolare, l'Ente ha aderito al CUP (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi



Professionali) per un importo di Euro 6.273,55, alle Associazioni European Italia per Euro 2.582,28, Itaca per Euro 1.700,00, Uni per Euro 541,81, DO.CO.MO.MO Euro 280,00, Cresme Euro 780,00 ed Ance 700,00;

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale si rilevano:

- gli acquisti di beni strumentali per complessivi Euro 30.845,33 attribuibili principalmente a licenze software, cellulari e altre attrezzature informatiche;
- la concessione di crediti vari per Euro 28.864,34 da raccordare con la medesima posta delle entrate (rimborsi di crediti e anticipazioni da terzi), riguardanti l'erogazione di anticipi finanziari originariamente non stimati;
- l'IRES e il Fondo TFS accantonati in precedenza ma impegnati finanziariamente nel 2012.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il conto economico espone un avanzo di Euro 290.874,22 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (Euro 348.277,68) e l'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (-Euro 57.403,46) tra cui figurano ammortamenti per Euro 40.516,80, accantonamenti al fondo quiescenza personale per Euro 30.901,27, eliminazione di residui passivi per Euro 20.230,10, ed attivi per Euro 1.617,71, spese rinviate da passati esercizi per Euro 9.161,28 (risconti attivi 2011, ovverosia spese impegnate nel 2011 ma in parte di competenza dell'esercizio in commento), nonché spese rinviate a futuri esercizi per Euro 7.877,00 (risconti attivi 2012, ovverosia spese impegnate nel 2012 ma in parte di competenza del 2013).

Per i beni ammortizzabili sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute; le stesse rappresentano l'effettivo deperimento dei beni strumentali.

Si rilevano, infine, la cancellazione di attività riguardanti i precedenti esercizi (insussistenze dell'attivo non finanziarie) per Euro 2.500,00, nonché l'imputazione delle imposte correnti sul reddito (IRES) pari ad Euro 813,50.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 espone un risultato positivo di Euro 5.316.789,05 che aumenta rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 5.031.950,21) per l'effetto positivo indotto prevalentemente dall'avanzo nella gestione dei residui (crediti riscossi – debiti pagati).

RATIFICA DI MAGGIORI SPESE

L'Ente ha impegnato nell'esercizio 2012 alcune spese per importi superiori rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione; trattasi, per la maggior parte dei casi, di spese imprevedute, obbligatorie o per le quali si sono accertate corrispondenti entrate.

In particolare tra le maggiori spese si segnalano quelle concernenti i capitoli relativi alle maggiori indennità maturate dai Consiglieri a seguito della maggiore partecipazione degli stessi alle numerose attività svolte a favore dell'Ente e alle correlate indennità di missione, nonché quelle concernenti le somme necessarie per provvedere alla liquidazione del trattamento di fine servizio di un dipendente a seguito della sua andata in quiescenza.

Le spese in questione vengono di seguito analiticamente riportate :

Spese	Competenza	Cassa
Consulenze e collaborazioni	4.000,00	0,00
Oneri previdenziali	2.100,00	2.000,00
C.e.a.	5.000,00	4.000,00
Indennità per i Consiglieri	41.000,00	0,00
Quiescenza erogata al personale	49.000,00	0,00
Sedute ordinarie e ademp. Consiglio	18.000,00	0,00
Indennità e spese comm.ni lavoro	5.000,00	0,00
Indennità di missione Consiglieri	20.000,00	0,00
Spese varie	900,00	900,00
Totale	145.000,00	6.900,00

Considerate le motivazioni di cui sopra e il riscontro positivo delle attività ed iniziative svolte, si invita il Consiglio a ratificare le maggiori spese elencate.

E' il caso di ricordare che nel corso dell'esercizio è stato adottato dal Consiglio un solo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per adeguare le previsioni alle effettive esigenze operative dell'Ente; tali variazioni sono indicate nella colonna "variazioni" del rendiconto finanziario.

VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Alla colonna del rendiconto finanziario "variazione residui" sono riportate l'insieme delle rettifiche ai residui passivi ed attivi anteriori all'esercizio 2012 ammontanti rispettivamente a -Euro 20.089,47 ed a -Euro 1.477,08.

Tali rettifiche scaturiscono riguardo ai primi (residui passivi) dai capitoli "consulenze e collaborazioni" (cap.1.01) e "oneri previdenziali" (cap.2.03) attribuibili ad accertati minor impegni di somme rispetto a quanto inizialmente previsto, mentre per i secondi (residui attivi) dalle poste "quote da iscritti" (cap.1.01) e "quote da iscritti anni precedenti" (cap.1.02) riferibili a verificati minor accertamenti di quote rispetto a quanto stimato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riportata nei prospetti di analisi, espone un totale attività pari a Euro 7.018.156,02 .

Nel 2012 si è registrato un impercettibile peggioramento (-Euro 41.729,58), rispetto all'analogo dato del 2011, della situazione di liquidità dell'Ente che tuttavia resta di assoluta tranquillità poiché continua a risultare al termine dell'esercizio in esame ben superiore ai 2.000.000,00 di Euro.

Tra i beni patrimoniali figurano :

- * Immobili per Euro 378.096,03;
- * Mobili e arredi per Euro 280.071,45;
- * Macchine elettroniche e computer per Euro 183.415,35;
- * Licenze Software per Euro 12.552,56;
- * Beni ammortizzabili di valore inferiore a 516 Euro per Euro 6.724,16.

Relativamente alla voce "Immobili", come è oramai noto, si rammenta che l'importo sopra evidenziato rappresenta il costo "storico" con cui l'immobile di Via S. Maria dell'Anima, sede legale del Consiglio, è stato iscritto in contabilità, a seguito dell'esercizio, a suo tempo manifestato dall'Ente, del diritto di riscatto sul contratto di leasing stipulato sul bene medesimo, e pertanto non recepisce il "plusvalore" latente, che si avrebbe qualora tale bene venisse valutato al "fair value" o valore di mercato.

Il patrimonio netto, costituito dagli avanzi e disavanzi economici realizzati nei precedenti esercizi ammonta ad Euro 4.982.715,09; di seguito si evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Patrimonio netto al 01.01.2012	4.691.840,87
Utile economico esercizio 2012	290.874,22
Patrimonio netto al 31.12.2012	4.982.715,09

Il Tesoriere
(Arch. Pasquale Felicetti)

